



Piano integrato di attività ed organizzazione

2023-2025

SEZIONE 1 – SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

DENOMINAZIONE
Comune di Modigliana
INDIRIZZO
Via Garibaldi nr. 63
SITO INTERNET ISTITUZIONALE
http://www.comune.modigliana.fc.it
TELEFONO
0546/949515
PEC
modigliana@cert.provincia.fc.it
C.F./P.IVA
80002730408-00325120400

Rischi corruttivi e trasparenza

(art. 3 lett. c) del DM 30/6/2022 n. 132)

Allegati:

A - Mappatura dei processi inerenti l'applicazione di normativa speciale in materia di contratti pubblici ai fini dell'attuazione degli obiettivi del PNRR

Premessa

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (Pna), approvato dal Consiglio dell'Anac il 16 novembre 2022 e in attesa del parere dell'apposito Comitato interministeriale e della Conferenza Unificata Stato Regioni Autonomie locali, avrà validità per il prossimo triennio è finalizzato a rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, puntando nello stesso tempo a semplificare e velocizzare le procedure amministrative.

L'Autorità ha predisposto il nuovo Pna alla luce delle recenti riforme e urgenze introdotte con il Pnrr e della disciplina sul Piano integrato di organizzazione e Attività (Piao), considerando le ricadute in termini di predisposizione degli strumenti di programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza (che, in relazione alla tipologia di amministrazioni e enti sono tenuti ad adottare il Piao, il PTPCT, o integrazioni del MOG 231).

La sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO semplificato

Il nuovo PNA esprime già con chiarezza gli intendimenti e le politiche dell'ANAC riguardo alla compilazione della sezione del PIAO da dedicare alle misure di contrasto della corruzione e per la trasparenza.

La stesura del PIAO è obbligatoria per tutte le amministrazioni pubbliche con più di cinquanta dipendenti (art. 6, comma 1, DL 80/2021). Mentre le amministrazioni che contano "non più di 50 dipendenti" potranno redigerlo in forma semplificata (DPR 24/6/2022 n. 81, art. 1 comma 3).

Esistono quindi due tipologie di PIAO: il PIAO vero e proprio, che potremmo definire "ordinario"; il PIAO "semplificato", i cui contenuti sono fissati dallo "schema tipo" approvato con decreto ministeriale, dedicato alle amministrazioni con non più di 50 dipendenti in organico. Il Comune di Modigliana ha un numero di dipendenti inferiori a 50

Il PIAO "ordinario" è così articolato: scheda anagrafica dell'amministrazione; 1- valore pubblico, performance e anticorruzione; 2- organizzazione e capitale umano; 3- monitoraggio.

La prima sezione del PIAO comprende le sottosezioni 1.1- valore pubblico; 1.2- performance; 1.3- rischi corruttivi e trasparenza .

I contenuti tipici dei piani anticorruzione, pertanto, devono essere riportati nella sottosezione rischi corruttivi e trasparenza.

Tale sottosezione deve essere compilata anche nel PIAO semplificato, con la differenza che potrà essere aggiornata ogni tre anni, sempreché non intervengano fatti corruttivi, modifiche rilevanti, disfunzioni significative, aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance.

L'ANAC, quindi, chiarisce che le amministrazioni con meno di 50 dipendenti potranno, dopo la prima adozione "confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore" con provvedimento espresso dell'organo di indirizzo. Quindi, non sarà necessario riformulare ogni anno la sottosezione dedicata a rischi corruttivi e trasparenza. Sarà sufficiente che la giunta provveda, con "apposito atto", a confermare i contenuti della sottosezione. La conferma della sottosezione potrà avvenire a condizione che nell'anno precedente non si siano verificate le condizioni seguenti:

- fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative; modifiche organizzative rilevanti;
- modifica degli obiettivi strategici;
- modifiche significative delle altre sezioni del PIAO.

Nel provvedimento di conferma, l'amministrazione deve dar conto del fatto che non siano intervenute le condizioni sopra elencate. Rimane, comunque, fermo l'obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni.

Indirizzi del PNA 2022-2024 – Mappatura dei processi

DM 132/2022 e schema tipo hanno stabilito che la sottosezione rischi corruttivi e trasparenza sia elaborata anche nel PIAO semplificato, ma l'art. 6 del DM ha previsto che la mappatura dei processi sia svolta limitandosi ad aggiornare quella già esistente.

L'art. 6 del DM stabilisce anche che l'aggiornamento della mappatura possa limitarsi a considerare aree di rischio i procedimenti relativi a: autorizzazioni e concessioni, contratti pubblici, concessioni ed erogazioni di sovvenzioni e contributi, concorsi e prove selettive, secondo la disciplina del comma 16 dell'art. 1 della legge 190/2012.

In termini generali, l'Autorità ha indicato di sviluppare progressivamente la mappatura verso tutti i processi delle amministrazioni.

Per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, l'ANAC ritiene prioritaria la mappatura:

- dei processi di attuazione degli obiettivi del PNRR e dei fondi strutturali (se l'amministrazione provveda alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR);
- dei processi collegati a obiettivi di performance;
- dei processi che comportano l'esborso di risorse pubbliche (cui vanno ricondotti i processi relativi a contratti pubblici, erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere).

L'ANAC, inoltre, ritiene che sarebbe auspicabile la mappatura dei processi afferenti ad aree di rischio specifiche per l'amministrazione. Ad esempio, per gli enti locali: lo smaltimento dei rifiuti, la pianificazione urbanistica.

Al pari dei PNA precedenti, il PNA 2022-2024 raccomanda che le amministrazioni: procedano gradualmente alla descrizione dei processi, iniziando almeno dagli elementi di base, per poi aggiungere, in sede di aggiornamento, ulteriori elementi di descrizione (ad esempio input, output, ecc.); programmino nel tempo anche la descrizione dei processi, specificando le priorità di approfondimento delle aree di rischio ed esplicitandone le motivazioni.

In altre parole, l'amministrazione può realizzare, nel tempo, la descrizione completa, partendo dai processi riconducibili alle aree di rischio maggiormente sensibili, motivando tali decisioni e specificando i tempi di realizzazione fino a raggiungere la completezza della descrizione.

Infine, l'Autorità evidenzia che, nell'ipotesi di una descrizione dei processi non proprio completa, una corretta ed adeguata attuazione della misura della trasparenza come prevista dal d.lgs. 33/2013 possa "rappresentare un buon presidio (si pensi ad esempio all'attività di pianificazione urbanistica quale area esposta a rischio corruttivo. Sul punto cfr. delibera ANAC 800/2021)".

L'Autorità sostiene che le amministrazioni con meno di 50 dipendenti siano tenute a potenziare le attività di monitoraggio delle misure anticorruzione.

Riguardo all'ambito oggettivo del monitoraggio, l'Autorità evidenzia che:

- per quanto riguarda le misure di trasparenza, per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti il monitoraggio va limitato ad un "campione di obblighi di pubblicazione", da indicare già nella fase di programmazione;
- tale campione andrà modificato, anno per anno, in modo che nel triennio si sia dato conto del "monitoraggio su tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 33/2013";
- con riferimento alle misure generali diverse dalla trasparenza (la formazione, il whistleblowing, il pantouflage, la gestione del conflitto di interessi), occorre tener conto dei "rilievi emersi nella relazione annuale del RPCT", concentrando il monitoraggio sulle misure rispetto alle quali sono emerse criticità;
- infine, le amministrazioni che impiegano risorse del PNRR e dei fondi strutturali svolgono un monitoraggio trimestrale sui processi che coinvolgono la gestione di tali fondi.

L'ANAC considera il rafforzamento del monitoraggio particolarmente utile perché:

- possono essere rilevati "fatti penali", intercettati rischi, identificati processi tralasciati nella mappatura, così da modificare la gestione del rischio per migliorare, potenziare e rafforzare gli strumenti in atto e promuoverne di nuovi;
- gli esiti del monitoraggio sono utili per la definizione della programmazione per il triennio successivo, migliorando la gestione del rischio;
- negli enti che adottano il PIAO, il responsabile anticorruzione può trarre dal monitoraggio elementi utili per comprendere se sia necessario intervenire anche in altre sezioni. Ad esempio, l'allineamento delle mappature dei processi consente al RPCT di raccordare la sezione anticorruzione alle altre sezioni del PIAO, realizzando un "monitoraggio integrato" inteso non solo come coordinamento tra il RPCT e i responsabili delle altre sezioni, ma come programmazione il più possibile coordinata.

Da un punto di vista meramente organizzativo, per la programmazione del monitoraggio l'ANAC fornisce le indicazioni seguenti: il legislatore ha stabilito che gli enti locali, con meno di 15.000 abitanti, provvedano al monitoraggio del PIAO e della performance anche attraverso un "ufficio associato" in ambito provinciale o metropolitano; è possibile introdurre strutture che consentano "un confronto e una condivisione di informazioni

fra RPCT degli enti locali”, come ad esempio la costituzione di una “Consulta di RPCT”, per attivare meccanismi di confronto e supporto reciproco.

La Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2023-2025

Il PIAO 2022- 2024 è stato adottato con deliberazione nr. 70 del 17/06/2022 e successivamente modificato con D.G. 138 del 30/11/2022 ecependo nella sezione anticorruzione e trasparenza il contenuto del PTPCP relativo al triennio 2022-2024 approvato con precedente D.G. nr. 29 del 24/03/2022.

In data 06/12/2022 è stato pubblicato avviso Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza allegato alla sottosezione 2.3 “rischi corruttivi e trasparenza” del P.I.A.O. - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024

A seguito dell'avviso pubblicato il 06/12/2022 e rimasto in pubblicazione sino al 06/01/2023, non sono pervenute osservazioni per l'aggiornamento dell'elaborazione del PTPCT 2022/2024 richiamato nel PIAO 2022-2024 da parte degli stakeholder.

Sulla scorta della relazione al PTPCT 2022-2024 nell'anno 2022 non risultano essersi verificate le evenienze previste nella tabella 6 del PNA 2022-2024 ossia:

- siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative
- ✓ siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti
- ✓ siano stati modificati gli obiettivi strategici
- ✓ siano state modificate in modo significativo le altre sezioni del PIAO (nel caso di obbligo di adozione del PIAO)

Pertanto, ai sensi del PNA 2022-2024 paragrafo 10.1.2 è possibile confermare lo strumento programmatico in vigore (contenuti nel PIAO 2022-2024) con inserimento, in una logica di progressiva mappatura di tutti i processi, dei processi inerenti i procedimenti di attuazione degli obiettivi del PNRR in considerazione dei finanziamenti ottenuti dal Comune di Modigliana.

Si rimanda al link https://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparenze/emilia_romagna/modigliana/010_dis_gen/020_att_gen/ per la visione del PTPCT 2022-2024 di cui viene confermato il contenuti nei termini previsti dal PNA 2022-2024 Par. 10.1.2 e si rimanda allegato 1 per quanto concerne l'aggiornamento della mappatura dei processi di attuazione degli obiettivi del PNRR.

Allegato A mappatura dei processi inerenti l'applicazione di normativa speciale in materia di contratti pubblici ai fini dell' attuazione degli obiettivi del PNRR come indicazione del PNA 2022-2024 “Parte Speciale Il Pnrr e i contratti pubblici”

In merito si precisa che le misure indicate sono da intendersi svolte dai Responsabili di Area che applicano le norme speciali salvo diversa specifica

MAPPATURA DEL RISCHIO		Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo				Trattamento del rischio						
Area di rischio	Area-Ufficio / Responsabili del processo	DESCRIZIONE PROCESSO Applicazione di normativa derogatoria introdotta da recenti provvedimenti legislativi in merito di contratti pubblici	Descrizione del comportamento a rischio corruzione / Evento e Rischi	Valutazione del rischio			Motivazione	Misure specifiche	Output/Indicatori di attuazione	Tempi di attuazione	Responsabile dell'attuazione e dell'azione	Note/Eventuali oneri finanziari
				Pesatura probabilità di accadimento del rischio (basso, medio, alto)	Pesatura impatto del rischio (basso, medio, alto)	Livello di rischio (basso, medio, alto)	Giudizio sintetico					
		Applicazione Decreto legge n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020										
Contratti	Tutte le aree che stipulano contratti su finanziamenti PNRR	Art. 1, d.l. n. 76/2020 come modificato dal d.l. n. 77/2021. Appalti sotto soglia Quando la determina a contrarre o altro atto equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In deroga agli artt. 36, co. 2, e 157 co. 2, del d.lgs. n. 50/2016, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo art. 1. In particolare: per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 139 mila € e lavori fino a 150 mila € affidamento diretto, anche tramite determina a contrarre ex art. 32, co. 2, del Codice, anche senza consultazione di 2 o più OO.EE. NB: Per i servizi e forniture fino alla soglia comunitaria resta fermo l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico della PA per le acquisizioni di importo superiore a 5000 € salvo che la prestazione non sia presente nel mercato elettronico stesso (art. 1, co. 450, l. n. 296/2006 e l. co. 130 legge n. 145/2018).	Possibili affidamenti ricorrono al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), avendo, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 139 mila euro.	basso	alto	Rischio medio		Previsione di specifici indicatori di anomalia. Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia si svolgono le seguenti azioni previa predisposizione da parte dei Responsabili di Area di un file con lo scopo di eseguire l'irraccontamento di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere agli affidamenti in deroga. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi. Irraccontamento degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti. Irraccontamento, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti posti in essere sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC, con specificazione di quelli fuori WPA per appalti di servizi e forniture. Ciò al fine di verificare se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura siano stati artificialmente frazionati. Lo stesso RPCT o la struttura appositamente individuata all'interno della SA (o altro soggetto individuato) potranno effettuare verifiche a campione ad esempio un campione del 10% di quegli affidamenti in deroga dal valore appena inferiore alla soglia minima. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi).	Monitoraggio tramite controllo a campione tramite sottogruppo amministrativa con estrazione del campione tramite sottogruppo	Trimestrale	Segretario Generale	
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un RUP non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 21 del Codice e delle LUG ANAC n. 3/2016 (successivi aggiornamenti).	basso	alto	Rischio medio		Link alla pubblicazione del CV del RUP, se dirigenti o titolari di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 per far conoscere chiaramente i requisiti di professionalità. Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016 (cfr. Parte speciale, Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici, art. 3.1, del PMA 2022-2024).	Verifica circa la rispondenza dei requisiti dichiarati; Utilizzo di modistica unica per tutto l'ente	Trimestre 2023	Responsabile dell'Area	
				basso	alto	Rischio medio		In capo al RPCT individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese (cfr. Parte speciale, Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici PMA 2022).	individuazione soggetto tramite circolare interna	Trimestre 2023	Segretario Generale	
		Per gli appalti di servizi e forniture di valore pari a 139 mila € e fino alla soglia comunitaria e lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro procedura negoziata ex art. 63 del Codice, previa consultazione di almeno 5 OO.EE., ove esistenti. Nella scelta degli OO.EE. da invitare alla procedura negoziata si applica un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate. Per gli appalti di lavori pari o superiore a 1 milione di € e fino alla soglia europea procedura negoziata ex art. 63 del Codice, previa consultazione di almeno 10 OO.EE., ove esistenti.	Possibile incremento del rischio di frazionamento, oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma.	basso	alto	Rischio medio		Previsione di specifici indicatori di anomalia. Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia si adottano le seguenti azioni previa predisposizione da parte dei Responsabili di Area di un file con lo scopo di eseguire: Irraccontamento di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere alle procedure negoziate. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi; Irraccontamento degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e aggiudicati; Irraccontamento delle procedure in cui si rinvia l'invito ad un numero di operatori economici inferiore a quello previsto dalla norma per le soglie di riferimento.	Monitoraggio tramite controllo a campione tramite sottogruppo amministrativa con estrazione del campione tramite sottogruppo	Trimestrale	Segretario Generale	
			Mancata notazione degli operatori economici chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	basso	alto	Rischio medio		Verifica da parte del RPCT e personale di supporto o di altro personale incaricato all'interno della SA circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli inviti al fine di garantire la parità di trattamento in termini di effettiva possibilità di partecipazione alle gare anche delle micro, piccole e medie imprese inserite negli elenchi.	Monitoraggio tramite controllo a campione tramite sottogruppo amministrativa con estrazione del campione tramite sottogruppo	Trimestrale	Segretario Generale	
				basso	alto	Rischio medio		Publication nella sezione Amministrazione trasparente • Attuazione misure PNRR dei nominativi degli operatori economici consultati dalla stazione appaltante in esito alla procedura.	Monitoraggio tramite controllo nella sezione Amministrazione trasparente	Trimestrale	Segretario Generale	
		Art. 1, co. 3, d.l. n. 76/2020 Esclusione automatica offerte anomale nelle procedure aggiudicate al prezzo più basso anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.	Creazione di accordi tra imprese che intervengono nella competizione al solo fine di presentarsi/offerte artificialmente basse, in modo da occupare tutti i posizioniamenti anomali e consentire, all'impresa che si intende favorire, l'aggiudicazione dell'appalto a un prezzo leggermente al di sopra della soglia di anomalia così fissata.	basso	alto	Rischio medio		Publication nella sezione Amministrazione trasparente • Attuazione misure PNRR degli estremi delle gare in cui è stata applicata l'esclusione automatica delle offerte anomale, ovvero evidenziando delle stesse all'interno della pubblicazione dei dati di cui all'art. 1, co. 32, l. n. 190/2012.	Monitoraggio tramite controllo nella sezione Amministrazione trasparente • Attuazione misure PNRR	Trimestrale	Segretario Generale	

Art. 2, co. 3, d.l. n. 76/2020 (modificato dal d.l. n. 77/2020) 4975/11/2019, 50216	Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza del ricorrere delle condizioni di estrema urgenza previste dalla norma.	basso	alto	Rischio medio	Livello di discrezionalità consenso all'esecuzione dell'attività	Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotta la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate.	Verifica nella fase di controllo amministrativo degli atti	Monitoraggio trimestrale	Segretario Generale	
Quando la determina a contrarre o altro atto equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2021, utilizzo delle procedure negoziate senza bando ex art. 63 del Codice senza pubblicazione dell'avviso di indizione della gara o di altro atto equivalente, nel rispetto di un criterio di rotazione, nella misura direttamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia da COVID-19 o dal periodo di sospensione delle attività determinate dall'appalto sia alterato, in modo da non superare le soglie previste dalla norma.	Possibile incremento del rischio di frazionamento, oppure che il valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo da non superare le soglie previste dalla norma.	basso	alto	Rischio medio	Livello di discrezionalità consenso all'esecuzione dell'attività	Previsione di specifici indicatori di anomalia. In fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia si adottano le seguenti azioni previa predisposizione da parte del Responsabile di Area di un file con lo scopo di segnalare: - Il frazionamento di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere alle procedure negoziate; - Il frazionamento degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e aggiudicati; - Il frazionamento, in base al Common Procurement Vocabulary (CPV), degli affidamenti con procedure negoziate, sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC. Ciò al fine di verificare da parte delle strutture e/o soggetti competenti se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura sono stati artificialmente frazionati; - Il frazionamento delle procedure in cui si rinvia l'invito ad un numero di operatori economici inferiore a quello previsto dalla norma per le soglie di riferimento. Lo stesso RPCT o la struttura supporto appositamente individuata all'interno della S.A. (o altro soggetto individuato internamente) potrà effettuare successive verifiche a campione sul 5% di un campione del 10% di quegli affidamenti con procedure negoziate aventi valore appena inferiore alle soglie minime. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi).	Monitoraggio tramite controllo successivo di regolarità amministrativa con estrazione del campione tramite sorteggio	Monitoraggio trimestrale	Segretario Generale	
Mancata rotazione degli operatori economici chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	Mancata rotazione degli operatori economici chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	basso	alto	Rischio medio	Livello di discrezionalità consenso all'esecuzione dell'attività	Verifica da parte del RPCT e di altro soggetto appositamente individuato all'interno della S.A. circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli inviti al fine di garantire la parità di trattamento in termini di effettiva possibilità di partecipazione alle gare anche delle micro, piccole e medie imprese inserite negli elenchi.	Monitoraggio tramite controllo successivo di regolarità amministrativa con estrazione del campione tramite sorteggio	Monitoraggio trimestrale	Segretario Generale	
Art. 2, co. 4, d.l. n. 76/2020	Procedura in cui determina a contrarre sia stata adottata entro il 31 dicembre 2021. Per questo la denega continua a valere per le successive fasi di affidamento ed esecuzione del contratto. (Nei casi di cui al co. 3 e nei settori: politica sociale, università, sanità, giustizia e penitenziaria, delle infrastrutture per attività di ricerca scientifica e per la sicurezza pubblica, dei trasporti e delle infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeree, navali, locali e idriche, ivi comprese, ai mercati inseriti nei contratti di programma ANAS-MT, 2016/2020 e FSI-MF 2017 - 2021 e relativi appalti, nonché per gli interventi funzionali alla realizzazione del Piano nazionale integrato per l'emergenza e il clima (PNIEC), per i contratti relativi o collegati ad esso, per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, le operazioni appaltate, per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, indaga l'attività di progettazione, e per l'esecuzione dei relativi contratti, operando in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, o cui il decreto legislativo 8 settembre 2011, n. 158, nonché le vincoli indogababili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, dei principi di cui agli artt. 30, 34 e 42 del d.lgs. n. 50/2016 e delle disposizioni in materia di subappalto.			Rischio medio	Livello di discrezionalità consenso all'esecuzione dell'attività	Pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente • Attuazione misure PNRR dei nominativi degli operatori economici consultati dalla stazione appaltante in esito alla procedura.	Monitoraggio dell'adempimento	Monitoraggio trimestrale	Segretario Generale	
Art. 4, commi 2, 3, d.l. n. 76/2020	Esteriorità della norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processualistiche delle Infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123, d.lgs. n. 104/2010 - escludono la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente.	Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di abiliissimi risarcimenti di soggetto non aggiudicatario.	basso	alto	Rischio medio	Livello di discrezionalità consenso all'esecuzione dell'attività	Chiara e puntuale esplicitazione nel provvedimento di approvazione di una variante, delle ragioni che hanno dato luogo alla necessità di modificare il contratto iniziale. Comunicazione al RPCT da parte di RUP e/o ufficio gara della presenza di varianti in corso di procedura per eventuali verifiche a campione, supportato con riferimento alle ipotesi di: 1. Incremento contrattuale superiore al 20% dell'importo iniziale; 2. Prolungo con incremento dei termini superiori al 30% di quelli inizialmente previsti; 3. Variazioni di natura sostanziale a causa di modifiche dell'equilibrio economico del contratto a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale, ovvero a causa di modifiche che espongono prelevemente l'ambito di applicazione del contratto. Pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente • Attuazione misure PNRR, contestualmente alla loro adozione, dei provvedimenti di approvazione delle varianti.	Verifica nella fase di controllo amministrativo degli atti	Verifiche trimestrali	Segretario Generale
Art. 4, commi 2, 3, d.l. n. 76/2020	Esteriorità della norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processualistiche delle Infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123, d.lgs. n. 104/2010 - escludono la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente.	Esecuzione dell'appalto "non a regola d'arte" a causa dell'assenza di adeguati controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali in violazione dei principi di economicità, efficacia, qualità della prestazione e correttezza nell'esecuzione dell'appalto. Ciò al fine di favorire l'appaltatore.	basso	alto	Rischio medio	Livello di discrezionalità consenso all'esecuzione dell'attività	Esecuzione delle prestazioni contrattuali attraverso il ricorso ad un subappalto non autorizzato e configurazione del reato previsto dall'art. 21 della L. n. 646/1982.	Monitoraggio con controllo a campione	Monitoraggio trimestrale	Segretario Comunale
norme del D.L. n. 77 del 2021 con L. n. 108/2021 relative ai contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR.	Esteriorità della norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processualistiche delle Infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123, d.lgs. n. 104/2010 - escludono la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente.	Esteriorità della norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processualistiche delle Infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123, d.lgs. n. 104/2010 - escludono la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente.	basso	alto	Rischio medio	Livello di discrezionalità consenso all'esecuzione dell'attività	A seguito di contenzioso, ricorrenza da parte dell'ufficio gara • nell'arco di due anni • da parte degli operatori economici (O.E.) che hanno avuto la "conservazione del contratto" su di quelli per i quali è stato concesso il risarcimento ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010. Ciò al fine di verificare la ricorrenza del medesimo O.E. indice di un possibile accordo collusivo fra gli stessi. Pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente • Attuazione misure PNRR degli indennizzi concessi ai sensi dell'art. 125 cpa.	Monitoraggio dell'adempimento	Monitoraggio annuale	Segretario Comunale

	Art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021	Le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura di cui all'art. 63 del d.lgs. n. 50/2016, per i settori ordinari, e di cui all'art. 126, per i settori speciali, nella misura strettamente necessaria, quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al FNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea.	Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 126 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante.	basso	alto	Rischio medio	<p>Livello di discrezionalità comune all'esercizio dell'attività</p> <p>Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle previsioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata senza bando per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, per cui i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati.</p> <p>Il richiamo alle condizioni di urgenza non deve essere generico ma supportato da un'analitica trattazione che manifesti l'impossibilità del ricorso alle procedure ordinarie per il rispetto dei tempi di attuazione degli interventi.</p>	Verifica nella fase di controllo amministrativo degli atti	Monitoraggio trimestrale	Segretario Comunale	
		Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante/asscrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.	Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.	basso	alto	Rischio medio	<p>Livello di discrezionalità comune all'esercizio dell'attività</p> <p>Previsione di specifici indicatori di anomalia.</p> <p>Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia si adottano le seguenti azioni previa predisposizione da parte del Responsabile di Area di un file con lo scopo di tracciare le procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando affidate da una medesima amministrazione in un determinato arco temporale. Ciò al fine di verificare da parte delle strutture e/o soggetti competenti se gli operatori economici aggiudicatari sono sempre i medesimi.</p> <p>La stessa RPCT o la struttura di supporto appaltante individuata all'interno della S.A. (o altro soggetto individuato preventivamente) potrà effettuare controlli su un campione di efficientieri ritenuto significativo (almeno pari al 10%) dell'effettivo ricorrere delle condizioni di urgenza previste dalla norma.</p>	Monitoraggio tramite controllo amministrativo con estrazione del campione tramite sorteggio	Monitoraggio trimestrale	Segretario Generale	
		Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.		basso	alto	Rischio medio	<p>Livello di discrezionalità comune all'esercizio dell'attività</p> <p>Approvazione del progetto esecutivo e monitoraggio circa il rispetto delle tempistiche previste nel programma triennale dei lavori pubblici e della fase realizzativa dell'intervento al fine di individuare eventuali anomalie che possono incidere sui tempi di attuazione dei programmi. Adempiere tutte le informazioni all'Amministrazione</p>	Monitoraggio tramite controllo successivo di regolarità amministrativa con estrazione del campione tramite sorteggio	Monitoraggio trimestrale	Segretario Generale	
				basso	alto	Rischio medio	<p>Livello di discrezionalità comune all'esercizio dell'attività</p> <p>Verifica a campione dei casi di anomalia</p>	Verifica a campione	Monitoraggio trimestrale	Segretario Generale	
	Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021	Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impaginate, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali «fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 125 del citato decreto» limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente.	Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di finanziamenti, espliciti, al soggetto non aggiudicatario.	basso	alto	Rischio medio	<p>Livello di discrezionalità comune all'esercizio dell'attività</p> <p>A seguito di contenzioso, ricognizione da parte dell'ufficio gare - nell'arco di due anni - sia degli OE che hanno avuto la "conservazione del contratto" sia di quelli per i quali è stato concesso il risarcimento ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010. Ciò al fine di verificare la ricorrenza dei medesimi OE, indice di un possibile accordo collusivo fra gli stessi.</p>	Verifica a campione	Monitoraggio trimestrale	Segretario Generale	
	Subappalto Art. 49, d.l. n. 77/2021 Modifiche alla disciplina del subappalto	La disposizione normativa ha inciso sull'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016, successivamente modificato Legge 23 dicembre 2021, n. 238 "Legge europea 2019-2020", in particolare rispetto al limite del ricorso al subappalto prevedendo che (dalla entrata in vigore del decreto e fino al 31 ottobre 2021) il subappalto non può superare la quota del 50 per cento dell'importo complessivo del contratto dal 1° novembre 2021 è stato eliminato qualsiasi limite predefinito al subappalto.	Incremento del condizionamento sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati ai venimenti dei limiti al subappalto (fermo restando che, ai sensi dell'art. 105 del Codice, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate).	basso	alto	Rischio medio	<p>Livello di discrezionalità comune all'esercizio dell'attività</p> <p>Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.</p> <p>Rischio dell'adozione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma.</p> <p>Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto.</p>	<p>Publicazione nella sezione Amministrazione trasparente • Attuazione misure PNRR dei promissivi delle imprese subappaltatrici e degli importi contrattuali.</p> <p>Sensibilizzazione dei soggetti competenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/tee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto DA PARTE DELL'UFFICIO GARE</p> <p>Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia si svolgono le seguenti azioni previa predisposizione da parte del Responsabile di Area di un file con lo scopo di tracciare il ricorso al subappalto. Ciò per consentire all'ente (struttura di supporto appaltante individuata all'interno della S.A., RPCT o altri soggetti individuati preventivamente) di svolgere, a campione verifiche della conformità alla norma delle autorizzazioni al subappalto concesse dal RUP.</p>	Monitoraggio tramite controllo successivo di regolarità amministrativa con estrazione del campione tramite sorteggio	Monitoraggio trimestrale	Segretario Generale
		Conferebbe un potere di intervento diretto e semplificato all'organo titolare del potere sostitutivo mediante applicazione di termini dimezzati rispetto agli originali, qualora decorrano inutilmente i termini per la stipula, la consegna lavori, la costituzione del Collegio Consulivo Tecnico, nonché altri termini anche endo-procedimentali.	Mancata attivazione del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, d.lgs. n. 241/1990 con conseguenti ritardi nell'attuazione del PNRR e PNC e dei programmi cofinanziati con fondi strutturali europei al fine di favorire interessi particolari.	basso	alto	Rischio medio	<p>Livello di discrezionalità comune all'esercizio dell'attività</p> <p>Link alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 35, lett. m) del d.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della stazione appaltante nella sezione Amministrazione trasparente • Attuazione misure PNRR, del nominativo e dei riferimenti del titolare del potere sostitutivo, tenuto ad attivarsi qualora decorrano inutilmente i termini per la stipula, la consegna lavori, la costituzione del Collegio Consulivo Tecnico, nonché altri termini anche endo-procedimentali. Pubblicazione del link da parte del Responsabile di Area Amministrativa</p>	Verifica pubblicazione link	Verifica pubblicazione link	Segretario Comunale	
		In tali casi, il responsabile o l'unità organizzativa titolare del potere sostitutivo, d'ufficio o su richiesta, esercita tale potere entro un termine pari alla metà di quello previsto per la conclusione del procedimento. Questo al fine di garantire il rispetto dei tempi previsti per l'attuazione del PNRR e PNC nonché dei programmi cofinanziati con fondi strutturali europei.	Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.	basso	alto	Rischio medio	<p>Livello di discrezionalità comune all'esercizio dell'attività</p> <p>Dichiarazione • da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo per la procedura rispetto alla quale viene richiesto il suo intervento • delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016 (cfr. Parte speciale, Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici, § 3.1. del presente PNA). Creazione modulo dichiarazione da parte pro-Area amministrativa e utilizzo modistica per dichiarazione regolabile per tutto l'ente.</p> <p>Link alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 35, lett. m) del d.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della stazione appaltante, del nominativo e dei riferimenti del titolare del potere sostitutivo, tenuto ad attivarsi qualora decorrano inutilmente i termini per la stipula, la consegna lavori, la costituzione del Collegio Consulivo Tecnico, nonché altri termini anche endo-procedimentali. Creazione e pubblicazione link da parte del Responsabile di Area Amministrativa</p>	Verifica rilascio dichiarazione e pubblicazione link	Verifica puntuale	Responsabile Area Amministrativa	

Performance

Tale sottosezione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del D.Lgs. 150/2009 ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione.

In merito agli obiettivi si richiama la D.G. nr. 156 del 29/12/2022 e si riportano di seguito gli obiettivi distinti per Area precisando che gli obiettivi di performance organizzativa comuni a ciascuna area sono i seguenti:

-Applicazione norme anticorruzione e trasparenza

-Attuazione delle misure previste dalla normativa in materia di trasparenza

-Sviluppo dell'informatizzazione delle procedure – Passaggio a J- Serfin e J-Iride e trasformazione digitale dei servizi dell'ente

-Contratti pubblici: aggiornamento e formazione derivante dall'applicazione del nuovo regolamento

ENTE	COMUNE DI MODIGLIANA	Anno 2023
AREA	AMMINISTRATIVA	
RESPONSABILE	DOTT.SSA CAMILLA PESCI	

Contributo individuale dato alla Performance Organizzativa dell'ente

Centro di Responsabilità	Obiettivo di Performance	Performance attesa	Indicatori	Peso
Tutti	Applicazione norme anticorruzione e trasparenza	Attuazione degli obblighi in materia di Anticorruzione	Parametri di non conformità riscontrati nell'attività di controllo: Accertamenti attuati/Accertamenti in capo al CoR	25
	Attuazione delle misure previste dalle normative dell'ente in materia di trasparenza	TRASPARENZA: certificazione positiva annuale del Nucleo di valutazione all'ANAC, relativamente all'adempimento degli obblighi di pubblicazione.	Parametri di non conformità riscontrati nell'attività di controllo sul sito. Indicatore: N. di parametri non conformi/n. parametri controllati	20
	Sviluppo dell'informaticizzazione delle procedure. Passeggio e J-Serfin e J-Iride e trasformazione digitale dei servizi dell'ente	Passeggio e J-Serfin per quanto concerne la certezza e affidabilità la gestione degli atti e del protocollo. Rispetto dell'obbligo: - di formazione relativa nel documento amministrativo secondo quanto disposto dall'articolo 40 del decreto legislativo 7 marzo 2015, n. 82 (codice dell'amministrazione digitale) applicabile in base alle "Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" adottate dal GdL; - di rispetto dei requisiti di accessibilità degli atti pubblicati sui siti web delle p.a. Revisione delle modulistiche per l'accesso ai servizi gestiti	Attuazione del passeggio al nuovo gestionale J-SERFIN e J-IRIDE formazione di tutti i dipendenti amministrativi (compresi lettere, istanze etc. che abbiano quali destinatari soggetti iscritti in IPA ed INI-PEC) in formato digitale secondo le linee guida AgID e il codice CAD. Pubblicazione sul sito istituzionale (Sezioni MODULISTICA) in formato word e pdf di tutte le modulistiche aggiornate relative ai servizi specifici dell'Area e necessaria all'attivazione dello sportello online per i cittadini/Utenti	20
	Contratti pubblici: aggiornamento e formazione scrivante all'applicazione del nuovo regolamento	Aggiornamento delle procedure e della modulistica relative al nuovo regolamento	Approfondimento del regolamento, corso di aggiornamento in capo al responsabile e formazione interna ai dipendenti	35
Totale Peso Obiettivi di Performance Organizzativa				100
OBIETTIVI SPECIFICI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE				
	Obiettivo di Performance	Performance attesa	Indicatori	Peso
R20	Precisposizione nuovo sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale	Approvazione del sistema di valutazione	Precisposizione della bozza del sistema di valutazione e del modello delle schede di valutazione entro il primo trimestre 2023	20
R20	Precisposizione del contratto integrativo parte normativa ed economica a seguito della sottoscrizione CCNI 2019-2021	Sottoscrizione del contratto integrativo parte normativa ed economica	Formulazione dell'ipotesi e il contratto con la delegazione sindacale entro	15
R07	Formazione in materia di stato civile ed elettorale	Svolgimento di almeno un corso di formazione	Reperimento del corso e impegno di spesa entro il 31.12.2023	5
R01	Missione 1 - Digitalizzazione innovazione competitività e cultura Misura 1 Patrimonio culturale per la prossima generazione Componente 3 Cultura 4.0 (MIC 3) Investimento 1.2. Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura	Raggiungimento degli obiettivi	Costituzione del gruppo di lavoro trasversale - precisposizione delle variazioni di bilancio / PEG / dirigenziali eventualmente necessarie per allineare le risorse / impieghi previsti rispetto a quelli assegnati. - Individuazione delle risorse umane, funzionali, amministrativo-tecnico del Settore Coinvolto nel progetto - Supporto amministrativo alla stesura dei bandi / gare per l'affidamento dei servizi e forniture - Gestione tecnica ed amministrativa degli interventi (approvazione progetti, affidamento lavori e incarichi, ecc...) e ottenimento tempestivamente a tutti gli adempimenti previsti dai decreti ministeriali, tra i quali i termini di affidamento - realizzazione ultimazione degli interventi, gli obblighi di comunicazione e informazione, di monitoraggio delle opere funzionate attraverso il sistema della BDAP, di conservazione degli atti e della documentazione giustificativa su supporti informatici al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, e provvedere alle verifiche degli interventi. - Verifica ed rispetto dei tempi, termini, scadenze, e obblighi imposti dai decreti di assegnazione	25
R01	Caricatura su almeno un corso di formazione regionale/statale o promossi da altri soggetti funzionali nel settore cultura/turismo volti a frangere iniziative nel campo della cultura e del turismo	Realizzazione programma di attività ed utilizzo di fondi di altri enti per le programmazioni. Numero di eventi e spettacoli programmati in sicurezza.	Realizzazione di tutte le attività ed eventi programmati	15
R01	Avvio iter per apertura della struttura ricettiva con sede edificio oggetto di lascito testamentario Via Francesco Merè Piazza	Avvio dell'iter di apertura della struttura ricettiva	Precisposizione progetto di servizio e bando di affidamento	10
R01	Precisposizione studio di fattibilità per l'affidamento delle strutture del palazzetto dello sport	Studio della normativa e analisi delle possibili fonti di finanziamento volte al miglioramento della struttura in vista dell'affidamento	Precisposizione del progetto tecnico da utilizzare per la precisposizione del bando di affidamento	10
Totale Peso Obiettivi specifici di Performance Individuale				100

Dipendenti coinvolti sugli obiettivi Francesca Mercatali Claudio Fabbri Erika Nannini Milena Rossi Giuseppina Prestolani Romina Tassinari Rita Neri Valeria Frassinetti

ENTE	COMUNE DI MODIGLIANA	Anno 2023
ARFA	FINANZIARIA	
RESPONSABILE	DOTT.SSA ANNALISA VALMORI	

Contributo individuale dato alla Performance Organizzativa dell'ente

Centro di Responsabilità	Obiettivo di Performance	Performance attesa	Indicatori	Peso
Tutti	Applicazione norme anticorruzione e trasparenza	Attuazione degli obblighi in materia di Anticorruzione	Parametri di non conformità riscontrati nell'attività di controllo: Adempimenti attuati/Adempimenti in capo al CdR	25
	Attuazione delle misure previste dalla normativa dell'ente in materia di trasparenza	TRASPARENZA: certificazione positiva annuale del Nucleo di valutazione all'ANAC, relativamente all'adempimento degli obblighi di pubblicazione.	Parametri di non conformità riscontrati nell'attività di controllo sul sito. Indicatore: N. di parametri non conformi/n parametri controllati	20
	Sviluppo dell'informatizzazione delle procedure. Passaggio a J-Serfin e-Iride e trasformazione digitale dei servizi dell'ente	Passaggio a J- Serfin per quanto concerne la contabilità e a J- Iride la gestione degli atti e del protocollo. Rispetto dell'obbligo: - di formazione nativa del documento amministrativo secondo quanto disposto dall'articolo 40 del decreto legislativo 7 marzo 2015, n. 82 (codice dell'amministrazione digitale) applicabile in base alle "Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" adottate da AgID; - rispetto dei requisiti di accessibilità degli atti pubblicati sui siti web delle pa. Revisione della modulistica per l'accesso ai servizi gestiti	Attuazione del passaggio al nuovo gestionale JER-FIN Formazione di tutti i documenti amministrativi (comprese lettere, istanze etc. che abbiano quali destinatari soggetti iscritti in IPA ed INI-PEC) in formato digitale secondo le linee guida agid e il codice CAD. Pubblicazione sul sito istituzionale (Sezioni MODULISTICA) in formato word e pdf di tutta la modulistica aggiornata relativa ai servizi specifici dell'Area e necessaria all'attivazione dello sportello online per i cittadini/utenti	20
	Contratti pubblici: aggiornamento e formazione derivante dall'applicazione del nuovo regolamento	Adeguamento delle procedure e della modulistica dettate dal nuovo regolamento	Approfondimento del regolamento, corso di aggiornamento in capo al responsabile e formazione interna ai dipendenti	35
Totale Peso Obiettivi di Performance Organizzativa				100

OBIETTIVI SPECIFICI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE

	Obiettivo di Performance	Performance attesa	Indicatori	Peso
R03	Certificazione straordinaria del Fondo funzioni enti locali per Covid 19.	Invio certificazione	Monitoraggio e verifica degli utilizzi	10
	Monitoraggio e verifica costante del rispetto degli equilibri di bilancio.	Rispetto degli equilibri di bilancio	Monitoraggio e verifica continua nel corso dell'anno del rispetto degli equilibri di bilancio	30
	Attivazione nuovo programma di contabilità J-Serfin, perfezionamento riconciliazione incassi tramite servizio PagoPA, impostazione automatismi per regolarizzazione provvisori in entrata	Utilizzo del programma di contabilità a regime	Attivazione programma, sezioni di formazione per i dipendenti coinvolti, verifica per riconciliazione degli incassi, implementazione degli automatismi e loro adozione	50
	Emissione e spedizione avvisi di accertamento IARI per recupero evasioni anni pregressi	Recupero evasione fiscale per concorrere al finanziamento delle spese di bilancio.	Emissione avvisi di accertamento IARI previa verifica posizione tributaria contribuente, e successiva gestione istanze in autotutela, versamenti, rateizzazioni e contenzioso.	10
Totale Peso Obiettivi specifici di Performance Individuale				100

Dipendenti coinvolti sugli obiettivi
Jessica Chillico
Maria Stella Mazzoni

ENTE	COMUNE DI MODIGLIANA	Anno 2023
AREA	TECNICA LAVORI PUBBLICI URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE	
RESPONSABILE	ING. VALERIA LIVERANI	

Contributo individuale dato alla Performance Organizzativa dell'ente

Centro di Responsabilità	Obiettivo di Performance	Performance attesa	Indicatori	Peso
Tutti	Applicazione norme anticorrosione e trasparenza	Attuazione degli obblighi in materia di Anticorrosione	Parametri di non conformità riscontrati nell'attività di controllo: Accertamenti effettuati/Accertamenti in caso di CoR	25
	Attuazione delle misure previste dalle normative dell'ente in materia di trasparenza	TRASPARENZA: certificazione positiva annuale del Nucleo di valutazione all'ANAC, relativamente all'adempimento degli obblighi di pubblicazione.	Parametri di non conformità riscontrati nell'attività di controllo sul sito. Indicatore: N. di parametri non conformi/r. parametri controllati	20
	Sviluppo dell'informaticizzazione delle procedure. Passaggio a J-Serfin e J-Iride e trasformazione digitale dei servizi dell'ente	Passaggio a J-Serfin per quanto concernente la consultazione e l'idee la gestione degli atti e del protocollo. Rispetto dell'obbligo: - di formalizzazione del documento amministrativo secondo quanto disposto dall'articolo 46 del decreto legislativo 7 marzo 2015, n. 82 (codice dell'amministrazione digitale) applicabile in base alle "Linee guida sulle formalizzazioni e conservazione dei documenti informatici" scattate dal 2014; - di rispetto dei requisiti di accessibilità degli atti pubblicati sui siti web, delle p.e. Revisione delle modulistiche per l'accesso ai servizi gestiti	Attuazione del passaggio al nuovo gestionale (SERFIN e J-IRIDE) Forze di tutti i documenti amministrativi (comprensive lettere, istanze, etc. che attino quali certificati soggetti iscritti in IPA ed INI-PEC) in formato digitale secondo le linee guida e il codice CAD. Pubblicazione sul sito istituzionale (Sczioni MODULISTICA) in formato word e pdf di tutte le modulistiche aggiornate relative ai servizi specifici nell'Area e necessaria all'attivazione dello sportello online per i cittadini/Utenti	20
	Contratti pubblici: aggiornamento e formazione scrivente dell'applicazione del nuovo regolamento	Aggiornamento delle procedure e della modulistica cittadine del nuovo regolamento	Approfondimento del regolamento, corso di aggiornamento in capo al responsabile e formazione interne di dipendenti	35
Totale Peso Obiettivi di Performance Organizzativa				100

OBIETTIVI SPECIFICI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE

Centro di Responsabilità	Obiettivo di Performance	Performance attesa	Indicatori	Peso
KUS	Manutenzione ordinaria sul patrimonio pubblico	Controlli periodici e incontri per definire il lavoro da eseguire; Richiesta preventivi per realizzare le diverse manutenzioni ordinarie, in modo tempestivo rispetto alle esigenze dell'intervento; Controllo esecuzione lavori;	Sistemazione parchi pubblici e manutenzione del verde stradale; Manutenzione viabilità urbana ed extraurbana comunale, collaborazione Consorzio di bonifica per tracciati consortili; Manutenzione edifici comunali, edifici scolastici, impianti sportivi; Collaborazione ditta gestione pubblica illuminazione per completamento interventi di investimento previsti; Collaborazione con ACER Forlì per gestione patrimonio ERP; Collaborazione ditta gestione calore per efficientamento energetico degli edifici pubblici;	20
	Manutenzione straordinaria sul patrimonio pubblico	Manutenzione straordinaria, restauro e riqualificazione funzionale immobili comunali soggetti a vincolo (Biblioteca D.G.Verità, Municipio, Tribuna, Casa della Rocconcia); Manutenzione straordinaria e potenziamento edifici strategici di Protezione Civile; Manutenzione straordinaria e nuova realizzazione di percorsi pedonali (il lotto percorso lungofiume, percorso pedonale limitrofo polo scolastico/campo sportivo); Interventi di miglioramento sismico immobili comunali (Municipio); Messa in sicurezza ed efficientamento energetico immobili pubblici (tracciato dello sport. Campo sportivo)	Progettazione architettonica degli interventi, affidamento incarichi progettazioni specialistiche e coordinamento progettisti (restauratori, geologi, impiantisti, strutturisti, ecc.); Istanze e richiesta contributi bandi finalizzati alla manutenzione del patrimonio (GAL l'Altra Romagna, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Bandi regionali, Bandi Agenzia regionale di Protezione civile, ecc.); Procedure di gara per l'affidamento degli interventi; Controllo e gestione stati avanzamento dei lavori; Regolare esecuzione e realizzazione interventi;	30
	Bandi PNRR Misura M2C4I2.2	Realizzazione degli interventi e raggiungimento degli obiettivi	Monitoraggio mensile degli interventi in corso di realizzazione in ReGIS; Rendicontazione interventi conclusi e richiesta liquidazione; Costituzione del gruppo di lavoro trasversale per gli interventi da realizzare; - predisposizione delle variazioni di bilancio / PEG / dirigenziali eventualmente necessarie per allineare le risorse / impieghi previsti rispetto a quelli assegnati; - Individuazione delle risorse umane, edicole amministrative, tecnici, finanziarie da coinvolgere nei progetti; - Stesura dei bandi / gare per l'affidamento dei servizi e collaborazione con CUC per interventi >150.000€; - Gestione tecnica ed amministrativa degli interventi (approvazione progetti, affidamento lavori e incarichi, ecc...) e ottemperamento tempestivamente a tutti gli adempimenti previsti dai decreti ministeriali, tra i quali i termini di affidamento - realizzazione ultimazione degli affidamenti, gli obblighi di comunicazione e informazione di monitoraggio delle opere finanziate attraverso il sistema della BDAP, di conservazione degli atti e della documentazione giustificativa su supporti informatici al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, e provvedere alla rendicontazione degli interventi; - Gestione tecnica del cantiere e dello stato di avanzamento dei lavori fino alla regolare esecuzione degli stessi nel rispetto dei tempi, termini, condizioni, e obblighi imposti dai decreti di assegnazione;	15
	Bando PNRR Missione 1 - Digitalizzazione innovazione competitività e cultura Misura 1 Patrimonio culturale per la prossima generazione Componente 3 Cultura 4.0 (MICS-3) Investimento 1.2. Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura	Raggiungimento degli obiettivi	Partecipazione al gruppo di lavoro trasversale; Gestione tecnica ed amministrativa degli interventi (approvazione progetti, affidamento lavori e incarichi, ecc...) e rispetto scadenze ed adempimenti previsti dai decreti ministeriali, tra i quali i termini di affidamento - realizzazione ultimazione degli affidamenti, gli obblighi di comunicazione e informazione di monitoraggio delle opere finanziate attraverso il sistema della BDAP, di conservazione degli atti e della documentazione giustificativa su supporti informatici al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, e provvedere alla rendicontazione degli interventi. Verifica del rispetto dei tempi, termini, condizioni, e obblighi imposti dai decreti di assegnazione per quanto di competenza tecnica	5
	Candidatura su almeno n. 3 bandi PNRR, di finanziamento regionalizzati o promossi da altri soggetti finanziatori nel settore sostenibilità, efficienza energetica, progettazione ed idee per la coesione territoriale, messa in sicurezza patrimonio pubblico;	Candidatura avviso C.S.E. 2022 - Comuni per la sostenibilità e l'efficienza energetica - contributi a fondo perduto; Candidatura concorsi di progettazione e idee per la coesione territoriale; Candidatura Distretto 2022-2023 Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì Tribuna II lotto;	Realizzazione di tutte le attività necessarie per la candidatura	5
	Protezione Civile	gestione delle attività inerenti il tavolo di protezione civile presso l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese	Partecipazione all'incontro mensile del Tavolo Tecnico; Aggiornamento Piano di Protezione Civile vigente; Organizzazione di incontri per informazione cittadinanza; Supporto ed affiancamento tecnico al Sindaco per nomina componenti COC e gestione di attività comunali;	5
	Redazione ed approvazione Accordo Territoriale per redazione PUG (L.R. 24/2017) unitamente ai comuni del Sub-ambito Acquacheta (Dovadola, Portico e San Benedetto, Rocca San Casciano e Trezzano) ed ai comuni del Sub-ambito dell'Alto Bidente e Rabbi allargato (Civitella di Romagna, Galeata, Premilcuore e Santa Sofia)	Adozione PUG a livello comunale entro il 31/12/2023;	Partecipazione Ufficio di Piano riunioni a cadenza bisettimanale/mensile; Supervisione delle attività di 1) Analisi T.U. e esatta definizione aree escluse; 2) Schedatura patrimonio edilizia rurale; Incontri mensili con tecnici che operano nel territorio;	10
	Trasferimento dati pratiche edilizie dal programma Wimedil al nuovo programma VBG; Passaggio ad infrastruttura nuova pubblica: Interfaccia Accesso Unitario - VBG	Predisposizione e coordinamento attività e procedure	Realizzazione di tutte le procedure necessarie per il trasferimento dati e l'attivazione del nuovo portale	5
	Gestione dell'accesso agli atti da parte di tecnici/cittadini esterni;	Predisposizione e coordinamento attività e procedure per la dematerializzazione dell'archivio	Realizzazione di tutte le procedure necessarie per la dematerializzazione dei dati presenti in archivio ed avvio procedure per l'accesso agli atti telematico	5
	Totale Peso Obiettivi specifici di Performance Individuale			

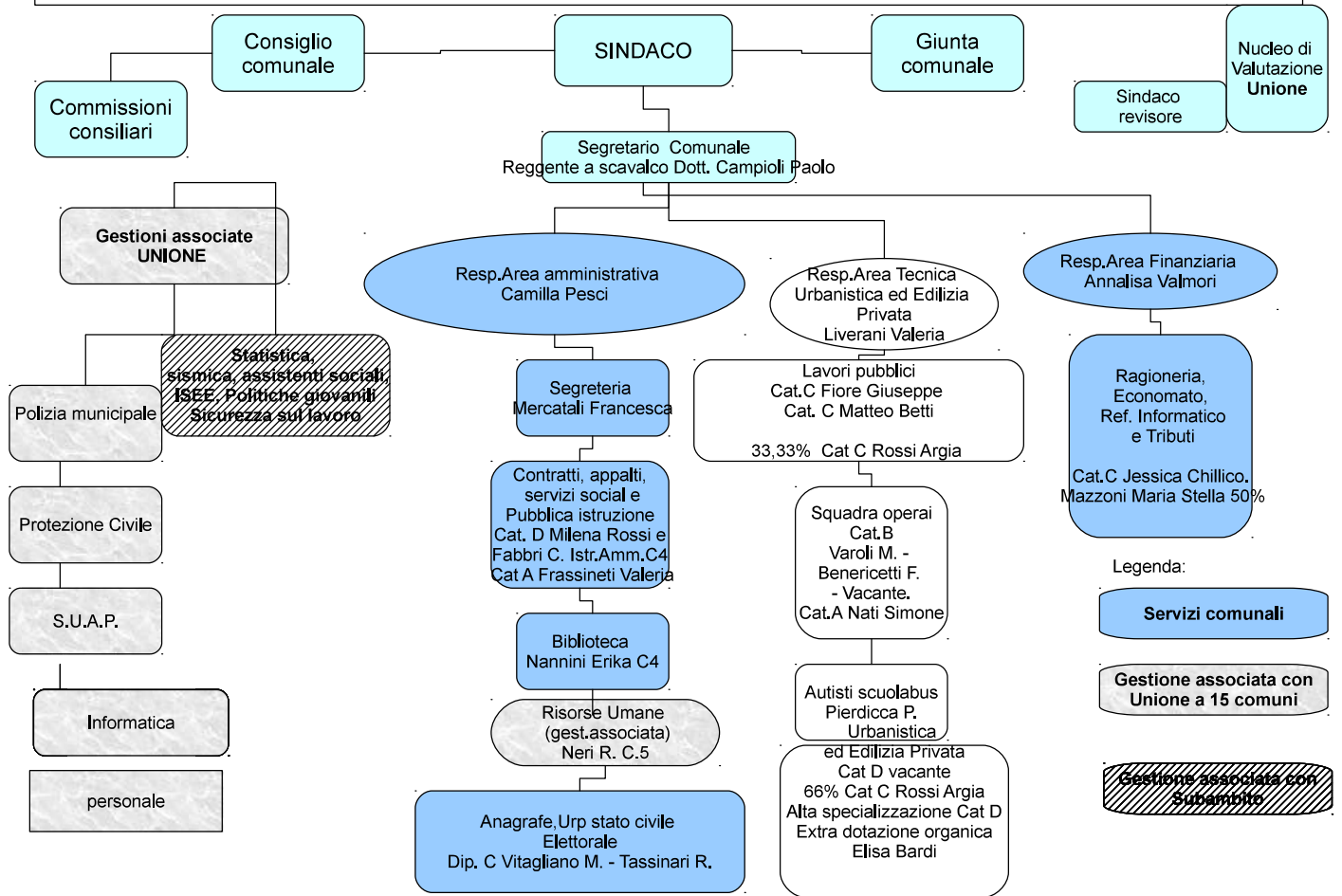
Dipendenti coinvolti sugli obiettivi
Giusenno Fiore
Matteo Belli
Arina Rossi
Francesco Benicetti
Andrea Billi
Piero Pierdicca
Simone Nati
Figura alta specializzazione art. 110 comma 2

Organizzazione e capitale umano

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Organigramma

COMUNE DI MODIGLIANA – Struttura organizzativa generale 2023



L'organizzazione attuale del Comune di Modigliana è articolata nelle seguenti Aree: AREA AMMINISTRATIVA – AREA FINANZIARIA – AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI ed AREA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA;

La gestione e attuazione del PEG è affidata ai Responsabili di Area/titolari di posizione organizzativa (dal 1° aprile 2023, incarichi di Elevata Qualificazione) a cui compete “lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa” come nell’organigramma comunale allegato sopra

Per ciascuna delle Aree sono elencati gli uffici e la descrizione delle attività di competenza; per quanto riguarda le funzioni di Polizia Municipale ed il Servizio SUAP, sono state delegate all’Unione di Comuni della Romagna Forlivese e dalla stessa gestite;

La dotazione organica attuale è la seguente

Profilo prof.le	DOTAZIONE ORGANICA COME DA PROGRAMMAZIONE							POSTI COPERTI AL 07/11/2023					POSTI VACANTI dal 07.11.2023 e che si renderanno vacanti nel corso del 2024					
	TO T.	AREA						TOT.	AREA					AREA				
		O P	OP. ESP	E X B 3	IS T R	E Q			O P	OP. ES P	E X B 3	IS T R	E Q	O P	OP. ES P	EX B 3	IS T R	EQ
ESPERTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO	2					2	2											
ESPERTO DI PROGETTAZIONE TECNICA	3					3	1						1*					1
ESPERTO ECONOMICO FINANZIARIO	1					1	1						1					
ISTR. GIURIDICO- AMM.VO	5				5		5					5						1
ISTR.AMM.VO/CONTABILE	3				3		3					3						
ISTR.TECNIC/	2				2		2					2						
AGENTE P.M.	0						0											
COLLABORATORE TECNICO (AUTISTA SCUOLABUS)	1				1		1					1						
COLLABORATORE TECNICO (OPERAIO SPECIALIZZATO)	3		3				2		2					1				
OPERATORE (OPERAIO)	1	1					1	1										
OPERATORE(BIDELLO-INSERVIENTE)	1	1					1	1										
TOTALE	22	2	3	1	10	6	0	21	2	3	1	10	5					3

Il Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, con Decreto del 22/07/2022 pubblicato sulla G.U. n. 215 del 14/09/2022, ha emanato le nuove linee di indirizzo per l’individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche.

Il nuovo sistema di classificazione del personale di cui al Tit. III del CCNL 16/11/2022 è entrato in vigore dal 1° aprile 2023 entro tale data dovranno essere definiti i nuovi profili con riferimento alle nuove aree di inquadramento.

I profili dei dipendenti risultano così trasposti

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Il comune di Modigliana allo stato attuale non ha adottato il POLA pertanto il lavoro agile risulta regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione. In particolare il lavoro agile risulta quindi applicabile al meno al 15% dei dipendenti ove lo richiedano (percentuale così ridotta dall’art. 11bis del D.L 52/2021 . Si prevede di integrare il PIAO sulla base delle linee guida approvate con Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 9/12/2020 nonché sulla base delle le Linee guida ministeriali del 30/11/2021, emanate sulla scorta di quanto previsto dall’art. 1, comma 6, del D.M. 8/10/2021 contestualmente all’adozione del regolamento previsto dall’art. 63, comma 2, del CCNL 16/11/2022 che definirà più nel dettaglio tale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato oltre che, ad esempio, la procedura per l’assegnazione della modalità agile al singolo dipendente (richiesta da parte del dipendente, modalità di accoglimento, criteri di priorità in caso di un numero elevato di richieste oltre la percentuale massima, ecc.).

PROGRAMMA ANNUALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ANNO 2023.

CAT.	PROFILO	N. POSTI VACANTI	N. POSTI DI CUI SI PREVEDE LA COPERTURA			MODALITA' DI COPERTURA
			2023	2024	2025	
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE AREA AMMINISTRATIVA	Cessazione al 01.10.2023	1			Copertura tramite pubblico concorso previa verifica della mobilità obbligatoria ez art.34 bis e scorrimento graduatorie disponibili. ASSUNZIONE AVVENUTA
B1	OPERATORE ESPERTO AREA TECNICA E LAVORI PUBBLICI	Cessazione al 01.03.2023	1			Copertura a seguito di asta ex art 16 L. 56/1987 ASSUNZIONE AVVENUTA
B1	OPERATORE ESPERTO AREA TECNICA E LAVORI PUBBLICI	Cessazione al 30.10.2023	1			Copertura tramite mobilità o pubblico concorso previa verifica della mobilità obbligatoria ez art.34 bis e scorrimento graduatorie disponibili.

PROGRAMMA PLURIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ANNI 2023/2025

CAT.	PROFILO	N. POSTI VACANTI	N. POSTI DI CUI SI PREVEDE LA COPERTURA			MODALITA' DI COPERTURA
			2023	2024	2025	
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO/ – AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI	1		1		Copertura tramite mobilità pubblico concorso previa verifica della mobilità obbligatoria ez art.34 bis e scorrimento graduatorie disponibili.
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE AREA AMMINISTRATIVA	A decorrere da cessazione al 01.10.2023	1			Copertura tramite mobilità o pubblico concorso previa verifica della mobilità obbligatoria ez art.34 bis e scorrimento graduatorie disponibili. ASSUNZIONE AVVENUTA

B1	OPERATORE ESPERTO AREA TECNICA E LAVORI PUBBLICI	A decorrere da cessazione al 01.03. 2023	1			Copertura a seguito di asta ex art 16 L. 56/1987 ASSUNZIONE AVVENUTA
B1	OPERATORE ESPERTO AREA TECNICA E LAVORI PUBBLICI	Cessa zione al 30.10. 2023	1			Copertura tramite tramite mobilità o pubblico concorso previa verifica della mobilità obbligatoria ez art.34 bis e scorrimento graduatorie disponibili.
C1	ISTRUTTORE GIURIDICO AMMINISTRATIVO AREA AMMINISTRATIVA	A decorrere da cessazione al 01.06.2024		1		Copertura tramite tramite mobilità volontaria pubblico concorso previa verifica della mobilità obbligatoria ez art.34 bis e scorrimento graduatorie disponibili.

Previsioni di cessazioni di personale e politiche del personale

Per quanto attiene alle cessazioni di personale, questo Ente nel periodo 2019 – 2022 è già stato interessato da un rilevante numero di pensionamenti, anche a seguito dell'introduzione della normativa sul pensionamento cosiddetta "quota 100".

Le cessazioni intervenute nella precedente annualità e quelle programmate nel corso delle successive, se non integrate con altro personale, non consentiranno di garantire la funzionalità e l'efficacia dell'azione amministrativa del Comune;

In materia di programmazione del fabbisogno gli indirizzi dell'amministrazione sono stati e continuano ad essere:

➤- attuazione di una politica di gestione del personale funzionale alla salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazioni dei servizi alla cittadinanza;

➤- rafforzamento della struttura comunale con il reclutamento di personale in possesso di competenze professionali, sulla base della rilevazione dei fabbisogni e delle richieste dei responsabili, nei margini **concessi dai vincoli assunzionali e di spesa; da attuare tramite le seguenti azioni:**

- Sostituire il personale cessato nel 2023 per compensare sia i collocamenti in pensione che per fronteggiare l'evoluzione normativa, sempre più complessa, e per sostenere il processo di innovazione, semplificazione delle regole e delle procedure attraverso processi di dematerializzazione e digitalizzazione ovvero per garantire i servizi indispensabili alla comunità ed il raggiungimento degli obiettivi programmatici di mandato.

Le assunzioni dall'esterno potranno essere effettuate sia mediante nuovo concorso ovvero mediante utilizzo di graduatoria di altri enti previa sottoscrizione di accordo, fatta salva la possibilità di avviare preventivamente procedure di mobilità esterna o interna attraverso avvisi relativi a tutto l'Ente.

Vincoli normativi e di spesa

Contenimento della spesa di personale

Trattandosi di una delle maggiori voci di esborso per le finanze pubbliche, il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo. Il quadro normativo pressoché consolidato, contenuto nell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto-legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), è stato modificato ad opera del decreto-legge n. 90/2014, con il quale è stata concessa maggiore flessibilità nella copertura del turn-over, garantendo a regime (dal 2018) l'integrale sostituzione del personale cessato. In seguito sono intervenuti in materia la Legge di Stabilità 2015 (L. n. 190/2014), il D.L. 19/06/2015, n. 78 e il D.lgs. 75/2017 che, all'art. 23 comma 2 ha previsto che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, al netto degli incrementi derivanti dai contratti collettivi nazionali (quest'ultima deroga introdotta con l'art. 11 del D.L. n. 135 del 14/12/2018 e ribadita anche all'art.1 comma 150 della L. 30/12/2018, n. 145). Con gli ultimi decreti-legge (D.L. n. 4 del 28/02/2019 e D.L. n. 34 del 30/04/2019) sono stati aggiornati alcuni parametri e vincoli di spesa ancorandoli anche, per gli enti locali, a criteri di sostenibilità finanziaria, in seguito individuati con decreto interministeriale del 17/03/2020 e con successiva circolare interministeriale del giugno 2020.

Si riepilogano nella tabella seguente le principali norme che impongono il contenimento della spesa di personale.

Norma	Misura di contenimento	Validità temporale
Art. 1, commi 557 e 557 quater, della legge n. 296/2006 e ss. modifiche, in ultimo con D.L. 113 del 24/06/2016	Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle	A regime

	<p>amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: • razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; • contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557 quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione ⇒ Il Comune di Modigliana è al di sotto del limite di spesa dato dalla media del triennio 2011-2013, pari a € 1.047.794,88</p>	
<p>Art 23, comma 2, D.lgs. 75/2017 integrato con l'art 33 comma 1 secondo periodo del DL 34/2019</p>	<p>2019 Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è</p>	<p>A regime</p>

	<p>abrogato. Con l'art 11 del DL n. 135 del 14/12/2018 (ribadito anche all'art. 1 comma 150 della L. 30/12/2018 n. 145) è stato previsto che: "In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento: a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico; b) alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018. ⇨ Nel 2023 e seguenti il fondo e il salario accessorio in generale, dei dipendenti del Comune di Modigliana non potrà superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, al netto delle risorse derivanti dagli incrementi contrattuali e di eventuali adeguamenti previsti dall'art 33 comma 1 secondo periodo del DL 34/2019</p>	
Art. 9, comma 28, D.L. 78/2010	Tetto alla spesa sostenuta per	

<p>(L. n. 122/2010) modificato dall'art 16 del D.L. 113/2016 convertito in Legge n. 160 del 07/08/2016</p>	<p>forme flessibili di lavoro (tempi determinati, Co.co.co., comandi, tirocini formativi, ecc.). La spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. A seguito dell'ultima modifica legislativa è stato opportuno ricalcolare il prospetto escludendo dal computo gli incarichi dirigenziali affidati ai sensi dell'art 110 comma 1. ⇨ Il Comune di Modigliana ha sopperito all'impossibilità di assumere personale a tempo indeterminato attivando altre forme di lavoro flessibile, nel rispetto del tetto di spesa impegnata nell'anno 2009 pari a € 23.227,00 oneri e Irap compresi</p>	
<p>Art 1 comma 228 della L. 208 del 28/12/2015 e art. 3 commi 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 in ultimo DL 4 del 28/01/2019 e DL 34 del 30/04/2019</p>	<p>Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. L'art. 3 comma 5 del DL 90/2014 come modificato dall'art. 14 bis del DL n. 4 del 28/01/2019 "A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente." Al comma 5 sexies la seguente modifica: "Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile,</p>	<p>Dal 1 gennaio 2016 a regime</p>

	<p>le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over. Con il DL 34/2019 all'art. 33 comma 2 è stato introdotto per gli enti locali un nuovo limite di assunzione in base alla sostenibilità finanziaria di ciascun ente, sulla base di criteri in seguito individuati con decreto interministeriale del 17/03/2020 e con successiva circolare interministeriale del giugno 2020.</p>	
--	--	--

Inoltre è stata pubblicato sulla G.U. del 27 aprile 2020 il DPCM del 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, previsto dal succitato comma 2 art. 33 del D.L. 34/2019 la cui applicazione decorre dal 20 aprile 2020, che all'art. 4 contiene la tabella che individua i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti secondo le definizioni di cui all'art. 2 del medesimo DPCM. A giugno 2020 è stata resa nota anche la Circolare a firma dei tre ministri coinvolti (Pubblica Amministrazione, Ministro Interno e Ministro Economia e finanze) per esplicitare le nuove modalità di calcolo degli spazi assunzionali dei comuni in attuazione del DPCM 17 marzo 2020.

Secondo quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del DL 34/2019, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

In attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, nella Tabella 1 del Decreto Attuativo sono individuati i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del medesimo decreto.

Di seguito lo schema da cui risulta quanto sopra descritto:

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020)

1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	MODIGLIANA
POPOLAZIONE	4434
FASCIA	d
VALORE SOGLIA PIU' BAS	27,20%
VALORE SOGLIA PIU' ALT	31,20%

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-14999999	28,80%	32,80%
i	1500000>	25,30%	29,30%

2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

	IMPORTI	DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2021	1.029.447,80	definizione art. 2, comma 1, lett. a) totale spesa di personale al lordo delle componenti da escludere al netto dell'IRAP pari ad € 62586,01 e al netto degli arretrati contrattuali corrisposti PARI AD € 24647,20 (art. 3 D.L. 36/2022 convertito in L. 79/2022)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	4.148.469,33	definizione art. 2, comma 1, lett. b) 3487731,18+660.738,15 (TA 3487730,88+ 660738,15 (TA
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	4.188.707,72	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	4.630.544,18	
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2022	7.943,16	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORREN	23,86%	

3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPEA DI PERSONALE ANNO 2023 (PREVISIONE/CO	1.029.447,80	Art. 4, comma 2
SPEA MASSIMA DI PERSONALE	1.173.579,52	
INCREMENTO MASSIMO	144.131,72	

Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024:

Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
a	0-999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%
b	1000-1999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%
c	2000-2999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%
d	3000-4999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%
e	5000-9999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%
g	60000-249999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%
h	250000-14999999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%
i	1500000>	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPEA DI PERSONALE ANNO 2018	1.033.650,76	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO 2023	27,00%	
INCREMENTO ANNUO	279.085,71	
RESTI ASSUNZIONALI ANNI 2015-2019	26.856,45	Art. 5, comma 2
QUOTA GIA' UTILIZZATA ANNO 2020	33.895,01	
CAPACITA GIA UTILIZZATA ANNO 2021	31193,08	
capacita già utilizzata anno 2022	52079,24	
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2023	188.774,83	

al netto dell'IRAP pari ad € 5

Controllo limite (*):

PROIEZIONE SPEA DI PERSONALE ANNO 2023	1.222.425,59	DEVE ESSERE < O = A 0
SPEA MASSIMA DI PERSONALE	1.173.579,52	
DIFFERENZA	48.846,07	
INCREMENTO MASSIMO ANNO 2023	139.928,76	

(*) La spesa di personale dell'anno, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non può superare la spesa massima art. 4, comma 1

Ai fini del calcolo della spesa complessiva di personale a tempo indeterminato e tempo determinato si computano le retribuzioni lorde e tutta la spesa di personale imputata al centro gestore R20 in gestione al servizio Personale. L'aggregato di spesa comprende anche fattispecie di spesa non strettamente riconducibili alle retribuzioni, come formazione, trasferte

Modigliana ha approvato, un piano triennale dei fabbisogni del personale con delibera n. 120 del /11/2022 che individua le priorità di assunzioni per l'anno 2023 e successivi, prendendo atto delle cessazioni previste nell'anno 2023, pur tenendo conto delle difficoltà e dei limiti normativi imposti dalla legge. Nell'anno 2023 e seguenti sono state previste assunzioni, come da piano assunzionale dell'Ente, tramite concorso o scorrimento di vigenti graduatorie o tramite accordi con altre pubbliche amministrazioni .

Essendo anche l'anno 2023 in periodo di vacanza contrattuale, gli enti locali devono prevedere l'accantonamento dei fondi per il rinnovo contrattuale dei contratti dei dipendenti e dei Dirigenti e del Segretario (nuovo contratto 2019-2021), nonché il finanziamento dell'indennità di vacanza contrattuale nelle percentuali indicate nella normativa vigente. Lo stesso vale per le annualità successive. Inoltre, nel totale della spesa sia per il 2023 che per gli anni successivi, sono comunque imputati maggiori oneri dovuti ad eventuali circostanze particolari (spese elezioni politiche/referendum, spese per rilevazioni ISTAT causa censimento permanente e assunzioni legate a finanziamenti europei e regionali).

Piano formativo

Il piano formativo del Comune di Modigliana persegue l'obiettivo di favorire la promozione e il sostegno all'innovazione e allo sviluppo organizzativo e assicurare il costante adeguamento e sviluppo delle competenze dei dipendenti inseriti in ogni categoria di appartenenza, con l'obiettivo di garantire il più possibile pari opportunità di partecipazione.

In base agli obiettivi strategici indicati nella sezione performance le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze impongono i seguenti ambiti quali prioritari:

- PNRR
 - anticorruzione L. 190/2012 (formazione obbligatoria)
 - appalti e contratti (formazione obbligatoria in quanto inserita nel piano anticorruzione dell'Ente)
 - sicurezza sul lavoro D.lgs. n. 81/2008 (formazione obbligatoria)
 - privacy GDPR (formazione obbligatoria)
 - Digitalizzazione dei processi e dei procedimenti
 - aggiornamento formativo rivolto ai responsabili di Area su varie tematiche di interesse anche trasversale;
 - programmi gestionali e informatici in uso presso l'Amministrazione
 - altri ambiti specialistici su specifica proposta dirigenziale (rinnovo patenti CQC, ecc.)

L'ente ai fini di soddisfare i bisogni formativi dei dipendenti intende attivare:

- 1) Attivare percorsi di formazione avvalendosi di personale responsabile di posizione organizzativa e di categoria D professionalmente competente tramite incontri con cadenza almeno trimestrale
- 2) Ricorrere a formazione da parte di soggetti specializzati esterni all'ente per la formazione dei responsabili di posizione organizzativa
- 3) incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale (laureato e non) attraverso gli istituti contrattuali vigenti

Tali linee programmatiche andranno coordinate con quanto disciplinato in materia dal CCNL 2019-2021 del personale non dirigente, sottoscritto il 16/11/2022 (vedi artt. 54, 55 e 56).

La definizione delle linee generali di riferimento per la pianificazione delle attività formative e di aggiornamento, ivi compresa la individuazione, nel piano della formazione delle materie comuni a tutto il personale, di quelle rivolte ai diversi ambiti e profili professionali presenti nell'ente, tenendo conto dei principi di pari opportunità tra tutti i lavoratori e dell'obiettivo delle ore di formazione da erogare nel corso dell'anno

verranno elaborate previo confronto con la parte sindacale ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. i), dello stesso CCNL e comporteranno una integrazione al presente documento

Eccedenze di personale

Con la D.G. nr. 120 del 10/11/2022 è certificata la mancata presenza di personale in soprannumero

Monitoraggio

Il monitoraggio dell'attuazione del PIAO verrà svolto secondo le seguenti modalità:

Performance

Il monitoraggio infrannuale sullo stato di attuazione degli obiettivi del piano della performance, è effettuato dai Responsabili di Area, che evidenziano scostamenti o criticità nonché le possibili azioni correttive, intraprese o da porre in essere. L'eventuale revisione degli obiettivi gestionali è oggetto di nuova approvazione da parte della Giunta Comunale su proposta del Segretario Generale. A fine esercizio, la rendicontazione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi e ai target programmati è sottoposta al Segretario Generale e validata dal Nucleo di Valutazione per costituire la Relazione sulle Performance, presupposto per la valutazione delle performance dei Responsabili apicali e del personale.

Piano delle Azioni positive (PAP) 2022/2024

Il suddetto piano è sottoposto a controllo annuale mediante verifica degli andamenti e relativa consuntivazione dei risultati, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministro per la Pubblica Amministrazione con Direttiva 2/19. Il suddetto piano è stato adottato dall'Unione della Romagna Forlivese con D.G. N.3 del 17/01/2022 e il Comune di Modigliana ha provveduto ad aderirvi con D.G. N 22 del 23.02.2022

Rischi corruttivi e trasparenza

Le modalità di monitoraggio sono contemplate nel "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024", richiamato nel Piao 2022-2024 confermato nella sezione del presente documento " Rischi corruttivi e trasparenza, nel paragrafo intitolato "Monitoraggio dello stato di attuazione e dell'idoneità delle misure". Nello specifico, "si prevede un monitoraggio annuale generale tenendo come periodo di riferimento l'obbligo di cui all'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012 secondo cui il RPCT, entro il 15 dicembre di ogni anno, redige una relazione sullo stato di attuazione del Piano di prevenzione."

Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il suddetto piano è soggetto a verifica costante in riferimento a tempi e modalità di attuazione. La verifica del Piano è inoltre effettuata in riferimento al rispetto dei limiti di spesa di cui all'art.1 comma 557 della .296/2006 e delle capacità assunzionali calcolate ai sensi 33 c.2 del D.L. 34/2019, convertito n L. 58/2019.